

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di laurea in Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: IUS/14 Diritto dell'Unione europea	Insegnamento di			
	Diritto dell'Unione europea			
	Anno di corso	Semestre	Data d'inizio	Data fine
	Terzo	Secondo	Febbraio	Maggio
Docente	Prof. Ennio Triggiani Telefono: 0805717778 e-mail: ennio.triggiani@uniba.it		Ricevimento: giovedì (primo semestre dalle ore 11, 30; secondo semestre dalle 10.00) nonché in altri giorni secondo appuntamento o disponibilità. Luogo ricevimento: Corso Italia 23, 3° piano oppure via Suppa 9, 2° piano	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64	Svolte durante le lezioni		64
Crediti	8			8
Propedeuticità	Diritto pubblico (IUS/09) è propedeutico rispetto a Diritto dell'Unione europea che, a sua volta, non è propedeutico ad altri esami del Corso.			
Pre-requisiti	Conoscenza della storia contemporanea; dei principi e istituti del diritto costituzionale ; conoscenza elementare della lingua inglese e(o francese)			
Risultati apprendimento specifici	Alla fine del corso lo studente avrà conseguito la conoscenza dei caratteri istituzionali del diritto dell'Unione europea; delle categorie giuridiche pertinenti; del linguaggio tecnico-giuridico in relazione alle nozioni apprese; nonché la consapevolezza della loro utilizzazione nell'analisi della prassi delle istituzioni dell'Unione e dei rapporti con le istituzioni degli Stati membri			
Obiettivi formativi	Comprendere il funzionamento dei profili istituzionali del diritto dell'Unione europea. Comprendere il ruolo di tale diritto all'interno degli ordinamenti giuridici degli Stati membri. Comprendere posizione e ruolo delle persone fisiche e giuridiche all'interno di tale diritto. Comprendere portata e contenuti del diritto materiale dell'Unione europea. Fornire le conoscenze basilari per proseguire, con l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale, un percorso di specializzazione nell'ambito europeistico ed internazionalistico.			
Contenuto Sovranità statale e integrazione europea. La struttura ed i principi fondamentali dell'Unione Europea dopo la riforma di Lisbona. I rapporti con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali. La cittadinanza europea.				

<p>Il sistema istituzionale dell'Unione europea. Il Consiglio europeo. Il Consiglio. Il Parlamento europeo. La Commissione europea. La Corte di giustizia. Il Tribunale. La Corte dei conti. Il Comitato economico e sociale. Il Comitato delle Regioni. Il Mediatore europeo. La Banca europea degli investimenti. Le strutture preposte alla gestione della politica economica e della politica monetaria.</p> <p>Le fonti dell'ordinamento comunitario. Le norme dei Trattati. I regolamenti. Le direttive. Le decisioni. Le raccomandazioni. I pareri. Il contenzioso comunitario.</p> <p>Il rapporto tra ordinamento comunitario ed ordinamento italiano.</p> <p>Il mercato interno: le libertà di circolazione di beni, servizi, capitale e lavoro e gli appalti pubblici.</p> <p>Le politiche dell'Unione. L'Unione economica e monetaria e l'euro. La politica di concorrenza: la disciplina antitrust il divieto di intese anticompetitive, l'abuso di posizione dominante, le procedure di controllo, la concentrazione tra imprese e gli aiuti pubblici.</p> <p>I diritti sociali. La tutela dell'ambiente. La tutela europea dei beni ambientali nel contesto internazionale.</p>			
Bibliografia consigliata	<p>U. VILLANI, Istituzioni di diritto dell' Unione europea, Cacucci, IV edizione, 2016</p> <p>E. TRIGGIANI, Spunti e riflessioni sull'Europa, Cacucci, 2015</p>		
Metodi di valutazione	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale</p> <p>No</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Si</p>
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	<p>Voto finale; lo stesso è espresso in trentesimi</p>		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>L'attribuzione del voto terrà conto dei seguenti criteri: conoscenza approfondita delle istituzioni trattate nel corso; capacità di orientare le stesse alla prassi. Padronanza della materia e delle espressioni tecnico-giuridiche.</p>		